



## **Decreto Dirigenziale n. 126 del 28/06/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, NUOVO IMPIANTO, PRIMA AUTORIZZAZIONE, PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 6.7, DITTA BIOPLAST SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE, VIA DURANO, 26 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI FISCIANO, LOCALITA' CERVITO, ZONA INDUSTRIALE.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

**CHE** la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control* (di seguito abbreviato in IPPC);

**CHE** la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

**CHE** per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopraccitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

**CHE** a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso *l'Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = *BAT References*) sulle migliori tecniche disponibili (*BAT = Best Available Techniques*);

**CHE**, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, si faceva carico il Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

**CHE** con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.;

**CHE** con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

**CHE** con nota assunta al prot. n. 232324 del 24/03/2011 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n.98/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta BIOPLAST s.r.l, per l'impianto in Fisciano;

### ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 02/11/2010, prot. n. 870717, ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte II Titolo III bis, dalla ditta BIOPLAST s.r.l, per l'attività IPPC codice 6.7, con sede legale nel comune di Nocera Inferiore, via Durano, 26 ed impianto nel Comune di Fisciano, Località Cervito, Zona Industriale;

### CONSIDERATO:

**CHE** l'impianto è da considerarsi nuovo ai sensi dell'ex D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio dell'attività IPPC: codice 6.7: *Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno;*

**CHE** il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano “*LA CITTA*” in data 25/01/2011;

**CHE** copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

**CHE** non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all’art. 29 quater, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.e i.;

**CHE**, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato IX del D.Lgs. 152/06, che sono di seguito riportate:

ATTI AMBIENTALI INTEGRATI NELL' A.I.A.		
Estremi atto	Ente	Oggetto
Decreto Dirigenziale n. 2637 del 27/11/2003	Regione Campania STAP Ecologia SA	Autorizzazione provvisoria all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 15, DPR 203/88
Provvedimento n. 700/ASI del 1/06/2011	Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano	Autorizzazione allo scarico delle acque industriali nella pubblica fognatura.

#### **PRESO ATTO:**

**CHE** il 09 marzo 2012, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, che preso atto del parere favorevole espresso dall'ASL SA con nota del 08/03/12, prot. 2813, del parere favorevole con richiesta di integrazioni dell'ARPAC, prot. 11046 del 08/03/12, si è conclusa con la richiesta, alla ditta richiedente, di documentazione integrativa a chiarimento di quanto emerso durante la seduta stessa e sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 98/SA/BIS, prot. 186100 del 09/03/12, in sostituzione del precedente n.98/SA, tenuto conto anche della richiesta del rappresentante del Comune di Fisciano che ritiene doversi aggiornare il certificato di agibilità alla attuale situazione esistente, senza il quale si è impossibilitati ad esprimere il previsto parere di conformità urbanistica;

**CHE** il 12 aprile 2012, prot. 284461 la Ditta BIOPLAST s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa;

**CHE** il 09 maggio 2012, si è tenuta la Conferenza conclusiva che, sulla scorta della documentazione agli atti, ivi inclusa quella integrativa, del rapporto dell'Università del Sannio n. 98/TER/SA, dei pareri espressi nella precedente seduta, del parere del Comune di Fisciano, prot. 6132 del 16/04/12, all'unanimità, si è espressa formulando parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con la prescrizione dell'ARPAC: “la prima indagine delle emissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo presso il limite di confine dell'azienda, di cui al punto 1.12 del Piano di Monitoraggio, dovrà essere effettuato entro il 1/12/2012. Inoltre, si è preso atto della dichiarazione del legale rappresentante della ditta che dichiara che lo stabilimento è ubicato su un'area interna alla perimetrazione dei siti

potenzialmente inquinati (SIN), di cui alla L. 286/2005 e al D.M. 118/2006, per cui sta predisponendo tutti gli atti necessari per l'attivazione delle procedure previste dalla normativa di riferimento;

**CHE** nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nelle Conferenze di Servizi, a seguito delle trasmissioni dei relativi verbali, avvenute con note prot. 194155 del 13.03.2012 e prot. 357680 del 10/05/2012;

**CHE** il 26 giugno 2012, prot. 489469 la Ditta BIOPLAST s.r.l. ha trasmesso la copia conforme del Certificato di Registrazione del TQCSI di ISO 14001:2004 n. IT014-QC-EC, aggiornato al 21/11/2011;

**RITENUTO** che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, la ditta BIOPLAST s.r.l. all'esercizio dell'attività IPPC codice 6.7;

#### **CONSIDERATO:**

**CHE** l'art.29-sexies del D.Lgs 152/2006, stabilisce che i valori limite di emissione, fissati nelle A.I.A. non possono essere comunque meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;

**CHE** la Conferenza di Servizi succitata, non ha determinato valori limite di emissione diversi da quelli fissati dalla normativa vigente;

#### **EVIDENZIATO:**

**CHE** la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, di Salerno, in forza della Delibera n.62 del 19/01/2007 e successivo Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007;

**CHE** la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento, ove necessario, delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

**CHE** sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, laddove non già richiamate nel presente provvedimento;

**CHE** dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

**CHE** ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D. Lgs. 152/06 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;

**CHE** le eventuali modifiche progettate dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dal Settore Provinciale Ecologia di Salerno a norma dell'art. 29-nonies, comma 1 e 2 del D. Lgs.152/06;

#### **VISTO:**

il D.M. 31.01.05;

il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;

il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;

il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;

il D.L. n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08;

la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;

la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;  
la Legge n. 4 del 16.01.08;  
il D.M. 24.04.08;  
il D.Lgs n. 128 del 29/06/2010;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore, nonché della attestazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente di Servizio, del rapporto tecnico-istruttorio eseguito dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio di Benevento, dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, in conformità alle determinazioni dalla stessa raggiunte e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il Dirigente di Settore,

## DECRETA

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per il nuovo impianto - prima autorizzazione - ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 152/06, alla ditta BIOPLAST s.r.l, gestore e legale rappresentante, sig. Gerardo Gambardella, nato a Nocera Inferiore il 04.05.1959, sede legale nel Comune di Nocera Inferiore, via Durano, 26 ed impianto nel Comune di Fisciano, Località Cervito, Zona Industriale, attività IPPC: codice 6.7: *Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno*, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento ed entro i termini previsti;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 29-quater comma 11, D.lgs. 152/06, le autorizzazioni, elencate in premessa ed individuate nell'allegato IX del D.Lgs. 152/06;
- 3) di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente provvedimento ivi inclusi gli allegati n. 1, 2 e 3, così identificati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio (prot. 0284414 del 12/04/2012);
  - Allegato 2: Applicazione delle BAT (Scheda D) (prot. 0284414 del 12/04/2012);
  - Allegato 3: - Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0284414 del 12/04/2012);
    - Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0284414 del 12/04/2012);
- 4) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 5) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, specificando la data di inizio, la tipologia e le modalità di esecuzione;
- 6) la ditta dovrà redigere annualmente il Piano di gestione dei solventi previsto dall'art. 275, comma 1 del D.Lgs. 152/06, da allegare al piano di Monitoraggio, da trasmettere alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;
- 7) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno ed al Comune di Fisciano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;
- 8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativo all'anno solare precedente su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione

trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

9) di stabilire che la Ditta dovrà effettuare entro il 1/12/2012 la prima indagine delle emissioni sonore in ambiente esterno ed abitativo presso il limite di confine dell'azienda, di cui al punto 1.12 del Piano di Monitoraggio;

10) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

11) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

12) che il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 ha durata di sei anni a decorrere dalla data di notifica;

13) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania-Settore Tecnico Amministrativo Ecologia di Salerno;

14) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania Settore Provinciale Ecologia di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

15) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

16) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

17) che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dall'A.R.P.A. Campania;

18) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:  
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;  
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

19) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

20) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

- 21) di notificare il presente provvedimento alla ditta BIOPLAST s.r.l, con sede legale nel comune di Nocera Inferiore, via Durano, 26 ed impianto nel Comune di Fisciano, Località Cervito, Zona Industriale;
- 22) di inviare copia del provvedimento al Sindaco del Comune di Fisciano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'AGC 05 Ecologia - Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento;
- 23) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Antonio Setaro